

La compressione è 'cool'

Sacmi propone un modulo di raffreddamento potenziato per l'intera gamma di macchine a compressione CCM.

12 giugno 2013 06:30

Sacmi ha messo a punto Cool+, un package per il raffreddamento potenziato degli stampi installabile, anche come retrofit, sull'intera serie CCM (Continuous Compression Moulding), macchine per lo stampaggio a compressione di chiusure in plastica.



Secondo la società imolese, la sua adozione può aumentare la produttività fino al 50% riducendo il tempo di raffreddamento delle capsule e, con esso, il tempo di ciclo complessivo.

Il sistema Cool+ fornisce una diversa circuitazione del liquido di raffreddamento all'interno dello stampo, grazie alla quale tutte le parti a contatto con la plastica vengono raffreddate.

Già testato nell'ultimo anno da Sacmi presso alcuni clienti del settore beverage, con la produzione di diverse centinaia di milioni di tappi, il sistema non influisce sulla flessibilità operativa, né sulla manutenzione delle macchine. "Cool+ non ha evidenziato alcuna criticità a livello di stabilità del processo, vita utile dello stampo, eventuali effetti collaterali sulla macchina - afferma Sacmi -. Ideale, quindi, per le aziende che scelgono di installare nuove linee produttive, ma anche una soluzione interessante per le CCM esistenti, che possono essere aggiornate per supportare il nuovo stampo con un kit di conversione dall'impatto economico limitato".

"Lo stampo ha costi più elevati rispetto a uno tradizionale - spiega l'azienda -, ma la differenza è compensata dalla possibilità di incrementare la capacità produttiva dell'impianto, a parità di investimento sulla macchina".

© Polimerica - Riproduzione riservata